



Cinecircolo IL LEONE  
Via Carnia 12  
Milano

[www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo](http://www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo)  
6 MARZO 2019

## GIFTED – IL DONO DEL TALENTO

**Genere:** drammatico

**Regia:** Marc Webb

**Interpreti:** Chris Evans (Frank Adler), Mckenna Grace (Mary Adler), Lindsay Duncan (Evelyn Adler), Jenny Slate (Bonnie Stevenson), Octavia Spencer (Roberta Taylor), Glenn Plummer (Avv. Greg Cullen), John Finn (Aubrey Highsmith), Elizabeth Marvel (Gloria Davis), Jona Xiao (Lijuan), Julie Ann Emery (Pat Golding), Keir O'Donnell (Bradley Pollard), John M. Jackson (Giudice Edward Nichols)

**Paese:** USA

**Anno:** 2017

**Durata:** 101'

### LA TRAMA

Frank Adler è un single che sta allevando Mary, la nipote di sette anni figlia di sua sorella Diane, un promettente matematico, dedicatasi alle Equazioni di Navier-Stokes (uno dei problemi per il millennio non risolti) che si è tolta la vita quando la piccola aveva solo sei mesi. Anche Mary è straordinariamente dotata per la matematica e non solo, tanto che quando deve controvoglia andare a scuola si ritrova in una condizione distante anni luce da quella dei suoi coetanei. Ciò le procura disagio e ad aggravare la situazione, interviene la nonna materna Evelyn che la vuole sottrarre a Frank per spingerla sul versante dell'eccellenza negli studi.

### RIFLESSIONI SUL FILM

Difficile non innamorarsi del broncio impunito e degli occhioni blu della Mary di Mckenna Grace, sette anni, una piccola mente geniale per matematica e il piglio scontroso di chi deve fare i conti con la propria diversità, non sapendo ancora bene come poterlo spiegare al mondo.

Niente più superpoteri o uomini mascherati per Marc Webb che, dopo la promozione al timone del reboot della magnifica trilogia di Raimi con i non troppo fortunati The Amazing Spiderman e The Amazing Spiderman 2, sceglie ora di fare un passo di lato e, spogliando anche Chris Evans della tuta di Captain America.

In questo film il superpotere è la capacità di relazione tra la piccola Mary e Frank, lo zio che ha rinunciato alla sua carriera di professore, trasferendosi in Florida per aggiustare barche e per cercare di regalare a Mary quella normalità del piccolo scorrere quotidiano delle cose, negata invece alla sorella suicida da una madre, Evelyn, disposta a barattare l'infanzia e l'adolescenza della figlia in nome dell'irrinunciabilità di un dono in bilico tra genialità e maledizione.

Nonostante le premesse gettate dal terreno minato della sceneggiatura di Tom Flynn, con la sua storia, a metà tra Il mio piccolo genio e uno Black and White senza lo sfondo razziale, ritroviamo anche Octavia Spencer nel ruolo della vicina con aspirazioni materne, che parla di temi pesanti come macigni, le domande sulla responsabilità genitoriale e il confronto con le proprie fragilità interiori, mentre mette in scena i disastri sentimentali, tanto degli adulti quanto dei bambini, innescati da una guerra famigliare per la child custody, a

[www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo](http://www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo)

contendersi l'affidamento di Mary sono la nonna e lo zio Frank, Gifted – Il dono del talento riesce miracolosamente a non cadere nella facile trappola del ricatto del film strappalacrime.

## REGISTA E CAST

Liberando Chris Evans dalla aderente (e forse un po' artisticamente soffocante) tuta stelle e strisce di Capitan America, Marc Webb (anche lui esperto di supereroi) si immerge con il suo protagonista nel dilemma di chi si trova dinanzi a ciò che viene considerata una 'non normalità'. Nel caso dei disabili il quesito si concentra su quale sia il punto di discriminazione tra ciò che è possibile realizzare 'come tutti gli altri' e l'accettazione del limite. Anche se con qualche caduta nella retorica, specie nella parte finale, Gifted affronta il tema grazie all'alchimia che viene a crearsi tra la talentuosa (sul versante attoriale) McKenna Grace, un Chris Evans zio con responsabilità/fratello con senso di colpa/figlio con rancori e un gatto dal pelo fulvo e con un occhio solo. Si ride (soprattutto nella prima parte), si pensa alle difficoltà del genio, come accadde anche con il Will Hunting di Gus Van Sant e si riflette sulla indispensabile necessità di essere bambini nel senso pieno del termine per poter essere degli adulti geniali e caratterialmente compiuti.

Il punto di forza di "Gifted - Il dono del talento" è l'ottimo cast, cui va gran parte del merito per la riuscita del prodotto finale.

Un plauso va a Chris Evans, sorprendentemente credibilissimo nel ruolo dello zio che alleva la piccola Mary, riuscendo a dare al personaggio anche una sensibilità e profondità intellettuale. Molto brava anche la bimba prodigio protagonista, McKenna Grace, munita di grandi occhi blu, lunghe ciglioni e una verve magnetica. Ottima la scelta di Jenny Slate per interpretare la maestra: l'attrice è dotata di una faccia e una mimica 'reali'. Perfette nei ruoli, anche se, prevedibilmente, più stereotipate, anche le straordinarie attrici Octavia Spencer e Lindsay Duncan.

## CURIOSITA'

Gifted è stato girato in gran parte a Savannah, dove Chris Evans e McKenna Grace hanno trascorso del tempo insieme prima dell'inizio delle riprese per acquistare familiarità.

## FRASI SIGNIFICATIVE

“È una brava persona, mi ha voluto prima che io fossi intelligente” (Mary parlando di Frank)

- Mary perché non hai detto nulla?
- Frank dice che non devo correggere le persone più grandi, i saputelli non piacciono a nessuno.

## PROSSIMO SPETTACOLO: Mercoledì 20/03/2019

“L'ora più buia” di Joe Wright

Il racconto di un momento cruciale: quando Churchill disse no all'egemonia di Hitler, decisione importante per la storia dell'Europa.

